



CODICE PROCEDURA: 2342

Classifica: SR_001_IF02342/1

Proponente: BLUSOLAR AUGUSTA 1 S.R.L.

Oggetto: Impianto fotovoltaico della potenza di 60 MW nonché di tutte le opere per la connessione alla RTN da realizzare nei Comuni di Augusta e Melilli (SR) in località Ogliastro – C.da Modica - Mass. Palma – Vallone della Neve.

Procedimento: Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale di cui al D.A. n. 102/GAB del 25/06/2021, con il quale il progetto ha ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute nel nuovo portale regionale SIV-VI.

COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA

PARERE n. 285/2023 del 16/05/2023

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell’08/03/1997 e s.m.i.;

VISTO il DPR 13 06.2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

Commissione Tecnica Specialistica – C.P. 2342 - SR_011_IF02342 – Proponente BLUSOLAR AUGUSTA 1 S.R.L. - Impianto fotovoltaico della potenza di 60 MW nonché di tutte le opere per la connessione alla RTN da realizzare nei Comuni di Augusta e Melilli (SR) in località Ogliastro – C.da Modica - Mass. Palma – Vallone della Neve

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti.

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

VISTO il D.A. n.19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente.

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28.02.2020, pertanto abrogato.

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti nel Nucleo di coordinamento.

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31.01.2022 di nomina di nn. 1 componente ad integrazione della CTS.

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27.05.2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione della CTS.

VISTO il D.A. n. 170/GAB del 26.07.2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità, al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della CTS per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e viene modificato, altresì, il Nucleo di Coordinamento con i nuovi componenti.

VISTO il D.A. 310/GAB del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

VISTO il D.A. 06/GAB del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di coordinamento;

RILEVATO che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione.

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la nota, prot. ARTA n. 12914 del 27/02/2023, con la quale il **Servizio 1 del D.R.A.** ha comunicato la procedibilità dell'istanza, la pubblicazione della documentazione e l'avvio del Procedimento;



LETTI i seguenti elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza, trasmessi dal Proponente con istanza acquisita con prot. DRA n. 8752 del 08/02/2023:

- RS07IST001A0 – istanza di verifica ottemperanza
- RS07EET001A0 – elenco elaborati
- RS07ADD001A0 – lettera di incarico del progettista
- RS07ADD002A0 – dichiarazione del proponente
- RS07ADD003A0 – dichiarazione di completezza e veridicità dei documenti
- RS07ADD004A0_DICH_COMPLETEZZA_e_VERIDICITA_geol_Avarino__1_-signed
- RS07ADD005A0 – dichiarazione del progettista
- RS07ADD006A0 – dichiarazione del progettista
- RS07ADD007A0 – dichiarazione del progettista
- RS07ADD008A0 – dichiarazione del progettista
- RS07ADD009A0 – dichiarazione del progettista
- RS07ADD010A0 – Guida al confronto progetto definitivo - progetto esecutivo
- RS07ADD011A0 – pareri espressi dagli Enti
- RS07ADD012A0 – Convenzione per le misure compensative - Comune di Augusta
- RS07ADD013A0 – Convenzione per le misure compensative - Comune di Melilli
- RS07ADD015A0_Validazioni_dati_Arpa_Sottocampo_A
- RS07ADD016A0_Validazioni_dati_Arpa_Sottocampo_B
- RS07ADD014A0 – progetto georeferenziato
- RS07AEG003A0 – disciplinare descrittivo e prestazionale
- RS07SIA001A0 – studio di impatto ambientale
- RS07SNT001A0 – sintesi non tecnica
- RS07REL001A0 – relazione tecnica descrittiva
- RS07REL024A0 – relazione di ottemperanza
- RS07REL025A0_Piano_di_Caratterizzazione_delle_ree_SIN_di_Priolo_-_campo_A
- RS07REL026A0 – piano di manutenzione del verde
- RS07REL027A0 – Relazione geologica e geomorfologica - area della sottostazione AT/MT
- RS07REL028A0 – Relazione geologica e geomorfologica - campi fotovoltaici
- RS07REL029A0 – Relazione di compatibilità idrologica ed idraulica - campi fotovoltaici
- RS07REL030A0 – Piano di caratterizzazione delle aree SIN di Priolo - campo B
- RS07PMA01A0 – Piano di monitoraggio ambientale
- RS07EPD099A0 – sistemazioni esterne – Area di SE
- RS07EPD034A0 – Layout di progetto su planimetria catastale - campo A
- RS07EPD035A0 – Layout di progetto su planimetria catastale - campo B
- RS07EPD036A0 – Layout di progetto su planimetria catastale - campo C
- RS07EPD037A0 – Layout di progetto su planimetria catastale - campo D
- RS07EPD042A0 – Opere di mitigazione - campo A
- RS07EPD043A0 – Opere di mitigazione - campo B



- RS07EPD047A0 – Particolari costruttivi impianto: cancello, recinzione e illuminazione
- RS07EPD080A0 – Opere di mitigazione - campo D
- RS07EPD081A0 – Opere di mitigazione - campo C
- RS07EPD083A0 – Inquadramento generale: IGM
- RS07EPD084A0 – Corografia generale ubicazione vasche di filtrazione
- RS07EPD085A0 – Planimetria ubicazione vasche di filtrazione - Campo A
- RS07EPD086A0 – Planimetria ubicazione vasche di filtrazione - Campo B
- RS07EPD087A0 – Planimetria ubicazione vasche di filtrazione - Campo C e D
- RS07EPD088A0 – Campo A - particolari vasche
- RS07EPD089A0 – Campo A - sezioni vasche
- RS07EPD090A0 – Campo B - particolari vasche
- RS07EPD091A0 – Campo B - sezioni vasche
- RS07EPD092A0 – Campo C/D - particolari vasche
- RS07EPD093A0 – Campo C/D - sezioni vasche
- RS07EPD094A0 – Cabina di campo da 3.300 kVA e 6.600 kVA
- RS07EPD095A01 – Inquadramento su ortofoto degli impianti fotovoltaici esistenti ed in iter autorizzativo - buffer 1 Km
- RS07EPD096A0 – Inquadramento generale: Area sottostazione elettrica AT/MT
- RS07EPD097A0 – Cabina di smistamento - campi A, B E C
- RS07EPD098A0 – Canalizzazioni elettriche e rete di drenaggio

LETTA la documentazione integrativa di rettifica trasmessa dal Proponente con istanza assunta al prot. DRA n. 12092 del 22/02/2023:

- 01. RS07IST001S1_istanza_ottemperanza_Rev1_AU1
- RS07REL024S1 – relazione di ottemperanza

LETTA la documentazione integrativa volontaria trasmessa dal Proponente con istanza assunta al prot. DRA n. 14498 del 02/03/2023:

- Istanza_Regione_Siciliana
- RS07ADD017A0_AUTORIZZAZIONE_G_C
- RS07RELA004A0_Relazione_gestione_terre_e_rocche_da_scavo

VISTA la nota prot. 16166 del 28/03/2023 (Prot. DRA n. 21893 del 28/03/2023) con la quale **ARPA Sicilia UOC Valutazioni e pareri ambientali** rappresenta che *la scrivente Agenzia, con nota ns prot. 56054 del 25.10.2022 indirizzata al Servizio 1 del D.R.A., ha comunicato che essendo venuti meno i presupposti alla base del protocollo d'intesa stipulato con il D.R.A. e sottoscritto in data 06.02.2020, non avrebbe potuto più istruire alcun parere riguardante la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di valutazioni ambientali di competenza regionale e pertanto tali attività di verifica, come opportunamente richiamato dall'avv. Cimino nella nota di sollecito, in osservanza del comma 4 dell'art. 28 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., sono svolte direttamente dall'Autorità Competente.*



CONSIDERATO che il progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 60 MW nonché di tutte le opere per la connessione alla RTN, nei Comuni di Augusta e Melilli (SR) in località Ogliastro – C.da Modica - Mass. Palma – Vallone della Neve

VISTO il D.A. n.102/GAB del 25/06/2021 di rilascio del **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto per la realizzazione di un "Impianto fotovoltaico della potenza di 60,0 MW nonché di tutte le opere per la connessione alla RTN da realizzare nei Comuni di Augusta e Melilli (SR) in località "Ogliastro-C. di Modica- Mass. Palma-Vallone della Neve", classifica SR1_IF44, codice procedura 306,) a (Partita IVA 02264190683 REA PE-408475 e P.E.C. blusolaraugusta1@legpec.it) a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni ambientali:**

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere acquisito il parere di compatibilità idraulica da parte dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Regione Sicilia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Riguardo ai campi A e B ricadenti all'interno del SIN di Priolo, dovrà essere eseguita la caratterizzazione Ambientale nel rispetto del Piano approvato dal MATTM e occorrerà acquisire il successivo parere del MATTM.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere acquisito il parere del Servizio X del Dipartimento Energia in relazione alle interferenze di un tratto di elettrodotto dell'impianto in oggetto con l'area di I Livello SR06.I . Il progetto eventualmente rimodulato dovrà essere trasmesso.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	



Condizione ambientale	n. 4
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva dovranno essere effettuati studi geologici e idrogeologici di dettaglio con adeguate indagini nelle aree dei campi fotovoltaici e nei settori attraversati dai cavidotti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 5
Macrofase	Post Operam
Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Nei settori della viabilità principale in cui è previsto il rinterro dopo il posizionamento dei cavidotti, occorre assicurare, l' idoneità del materiale utilizzato per il ricolmo degli scavi allo scopo di escludere fenomeni di avvallamento della sede stradale. A tal fine dovrà essere predisposto uno specifico piano di verifica e monitoraggio da attuarsi prima della messa in esercizio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni Vegetazione -Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di mitigazione: a) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli; b) Dovranno essere evitati spietramenti e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio); c) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata; d) La fascia perimetrale di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici; e) Poiché gli esemplari di ulivo da espantare e reimpiantare non appaiono in numero sufficiente per la piantumazione lungo fascia perimetrale degli impianti, dovrà essere previsto l'uso di cultivar tipiche del luogo, e con f) dimensioni minime delle piante d'ulivo in vaso da cm 30-40,



	<p>altezza minima 1.8 m, e/o minimo di anni 5 d'età. Il Progetto dovrà prevedere</p> <p>g) esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza fuori situ</p> <p>h) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori.</p> <p>i) Devono essere utilizzate specie ascrivibili alla macchia mediterranea (non frutteto mediterraneo) e compatibili con le caratteristiche pedoclimatiche dell'area.</p> <p>j) h) Dovrà essere calcolato il consumo idrico relativo alla fase di esercizio in relazione alle necessità irrigue, a quelle per il lavaggio dei pannelli, ecc.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni – Vegetazione – Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa la proposta di compensazione ambientale in corso di valutazione dai comuni di Augusta e Melilli allegando specifico elenco degli interventi previsti e relativo cronoprogramma. Nel progetto esecutivo in particolare dovranno essere previsti interventi di riqualificazione naturalistica, di riforestazione e comunque interventi finalizzati alla di miglioramento della qualità ambientale del territorio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali



	strutture mobili devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo - Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<p>a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici.</p> <p>b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.</p> <p>c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	Post Operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	<p>Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.</p> <p>Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana



Ente coinvolto	
----------------	--

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam – in Corso Opera – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di Cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna – Paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>Il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante operam, corso d’opera, post-operam), dovrà essere integrato con le attività previste anche in relazione alla componente vegetazionale.</p> <p>Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p> <p>Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione, fauna e paesaggio.</p>
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante Operam - Corso Opera – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	<p>Il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A) per la componente suolo, riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d’opera, post-operam), dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p> <p>Il monitoraggio dovrà fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alla componente suolo.</p> <p>Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato anche tenendo conto delle modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	Post Operam
Fase	Prima dell’entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di



	terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

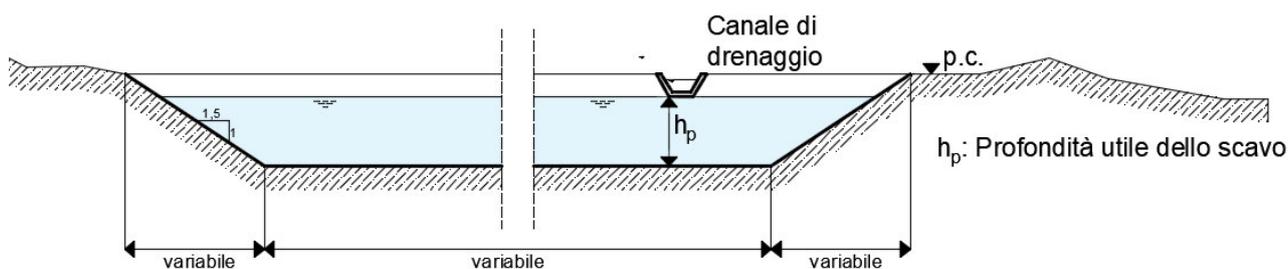
Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a. Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi; b. Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. c. Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d. Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione caricata sul portale regionale è possibile rilevare quanto segue:

Condizione ambientale n. 1: In fase di progettazione esecutiva (ante operam), dovrà essere acquisito il parere di compatibilità idraulica da parte dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Regione Sicilia..

CONSIDERATO che l'Autorità di Bacino ha rilasciato il nulla osta idraulico prot. 8394 del 28.05.2021 con condizioni.

CONSIDERATO che nella Relazione di Ottemperanza (RS07REL024S1) il Proponente afferma che *L'Autorità di bacino si è espressa con parere prot. 8394 del 28.05.2021 e rappresenta quanto segue in riscontro alle condizioni poste nel suddetto parere: Il Proponente ha aggiornato la relazione di compatibilità idrologica ed idraulica e ha definito il sistema di smaltimento delle acque meteoriche. In dettaglio, si sono dimensionate, utilizzando la metodologia del D.D.G. n. 102 del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia del 23.06.21, per ogni campo una o più vasche di accumulo /infiltrazione, che attraverso una rete di canali raccoglieranno e smaltiranno le acque meteoriche.*



Nella relazione di compatibilità idrologica ed idraulica sono riportate le verifiche volte al rispetto delle prescrizioni del R.D. 523/1904 e del principio di invarianza idraulica e idrologica. Nello specifico, le analisi condotte hanno evidenziato che i campi non interferiscono con corsi d'acqua e/o incisioni del terreno. Le sottoaree di intervento ricadono in alcuni piccoli bacini idrografici compresi tra i bacini idrografici del fiume San Leonardo (a nord) e del fiume Anapo (a sud): Mulinello, bacini minori tra Marcellino e Mulinello, Marcellino e bacini minori tra Anapo e Canterana.

Si è rilevato che, ad eccezione dei sottocampi C1 e C2, tutti i sottocampi dell'intervento si trovano in aree prive di incisioni in cui si raccolgono acque; e ciò in quanto site in prossimità degli spartiacque di bacino o in porzioni terminali dei bacini stessi. Per i sottocampi C1 e C2, in riferimento ai criteri individuati dal DSG 119/2022, si è rilevato che entrambi i bacini si trovano ad una distanza superiore a 150 m dal limite catastale in sinistra idraulica del corso d'acqua più vicino.

CONSIDERATA e VALUTATA la documentazione depositata dal Proponente sul Portale SI-VVI, il progetto risulta adeguato alla condizione ambientale posta dal D.A. n. 102/GAB e pertanto **si ritiene ottemperata la Condizione Ambientale n. 1.**

Condizione ambientale n. 2: In fase di progettazione esecutiva (ante operam), riguardo ai campi A e B ricadenti all'interno del SIN di Priolo, dovrà essere eseguita la caratterizzazione ambientale nel rispetto del Piano approvato dal MATTM e occorrerà acquisire il successivo parere del MATTM.



CONSIDERATO che nella Relazione di Ottemperanza (RS07REL024S1) è asserito che: *Il Proponente ha eseguito la caratterizzazione delle aree SIN, i cui risultati sono riportati nel documento dedicato.*

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente ha eseguito la caratterizzazione ambientale richiesta e che ARPA Sicilia ne ha validato i dati con note prot. 0004132/2023 del 25/01/2023 e prot. 0004133/2023 del 25/01/2023, **la Condizione Ambientale n. 2 si ritiene ottemperata**

Condizione ambientale n. 3: In fase di progettazione esecutiva (ante operam), dovrà essere acquisito il parere del Servizio X del Dipartimento Energia in relazione alle interferenze di un tratto di elettrodotto dell'impianto in oggetto con l'area di I Livello SR06.I. Il progetto eventualmente rimodulato dovrà essere trasmesso.

CONSIDERATO e VALUTATO che come riportato dal Proponente nella Relazione di Ottemperanza (RS07REL024S1), *l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia - Servizio X - Attività tecniche e risorse minerarie in data 03/06/2021 con nota prot. 18320 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera, la Condizione Ambientale n. 3 si ritiene ottemperata*

Condizione ambientale n. 4: In fase di progettazione esecutiva (ante operam), dovranno essere effettuati studi geologici e idrogeologici di dettaglio con adeguate indagini nelle aree dei campi fotovoltaici e nei settori attraversati dai cavidotti.

CONSIDERATO che nella Relazione di Ottemperanza (RS07REL024S1) si rappresenta quanto segue: *Il Proponente ha condotto i necessari approfondimenti, i cui risultati sono riportati nello studio idrologico e geologico aggiornati.*

CONSIDERATI e VALUTATI gli studi depositati dal Proponente sul Portale SI-VVI (RS07REL027A0, RS07REL028A0, RS07REL029A0) **si ritiene ottemperata la Condizione Ambientale n. 4**

Condizione ambientale n. 5: Prima della messa in esercizio (post operam), nei settori della viabilità principale in cui è previsto il rinterro dopo il posizionamento dei cavidotti, occorre assicurare, l'idoneità del materiale utilizzato per il ricolmo degli scavi allo scopo di escludere fenomeni di avvallamento della sede stradale. A tal fine dovrà essere predisposto uno specifico piano di verifica e monitoraggio da attuarsi prima della messa in esercizio.

CONSIDERATO nella Relazione di Ottemperanza (RS07REL024S1) il Proponente specifica quanto segue: *Nei settori della viabilità principale in cui è previsto il rinterro dopo il posizionamento dei cavidotti verrà assicurata l'idoneità del materiale utilizzato per il ricolmo degli scavi allo scopo di escludere fenomeni di avvallamento della sede stradale. Prima della messa in esercizio, verranno eseguiti controlli tecnici atti a verificare gli spessori del pacchetto stradale e l'assenza di avvallamenti.*

Lo strato di fondazione, costituito da un opportuno misto granulare, dovrà essere messo in opera in due strati separati e sovrapposti, tali da ottenere a costipamento avvenuto uno spessore di 20-30 cm. Le due stese dovranno essere tali per cui, prima del costipamento, lo spessore di ogni stesa non sia maggiore di 25 cm. L'attività verrà eseguita con l'ausilio di motovibratore e rullo costipatore. Il costipamento verrà considerato accettabile quando la densità in sito, per entrambi gli strati costituenti il livello, risulterà maggiore o uguale al 95% della densità massima di riferimento (AASHTO Modificata) ed il modulo di deformazione "Md", ottenuto mediante prova di carico con piastra rigida, risulterà uguale o maggiore a 40 MPa, relativamente al primo strato di fondazione, e a 70 MPa relativamente allo strato di base. Il misto granulare richiesto, sia esso di cava che di frantumazione, sarà costituito da elementi sani, duri, puliti. Salvo

Commissione Tecnica Specialistica – C.P. 2342 - SR_011_IF02342 – Proponente BLUSOLAR AUGUSTA 1 S.R.L. - Impianto fotovoltaico della potenza di 60 MW nonché di tutte le opere per la connessione alla RTN da realizzare nei Comuni di Augusta e Melilli (SR) in località Ogliastro – C.da Modica - Mass. Palma – Vallone della Neve



diversamente indicato in progetto, per lo strato di base non saranno utilizzati misti granulari costituiti da clasti teneri, cioè da breccie calcaree, arenarie, tufti, pozzolane, ecc. Non saranno presenti materiali dannosi, sia in forma pellicolare che come aggregati indipendenti.

CONSIDERATO e VALUTATO che la condizione ambientale n. 5 interessa fasi successive a quella della progettazione esecutiva della realizzanda opera, **la Condizione Ambientale n. 5 non è al momento ottemperabile.**

Condizione ambientale n. 6: In fase di progettazione esecutiva (ante operam), dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di mitigazione:

- a) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli;
- b) Dovranno essere evitati spiетramenti e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);
- c) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata;
- d) La fascia perimetrale di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;
- e) Poiché gli esemplari di ulivo da espianare e reimpiantare non appaiono in numero sufficiente per la piantumazione lungo fascia perimetrale degli impianti, dovrà essere previsto l'uso di cultivar tipiche del luogo, e con dimensioni minime delle piante d'ulivo in vaso da cm 30-40, altezza minima 1.8 m, e/o minimo di anni 5 d'età. Il Progetto dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza fuori situ
- f) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori.
- g) Devono essere utilizzate specie ascrivibili alla macchia mediterranea (non frutteto mediterraneo) e compatibili con le caratteristiche pedoclimatiche dell'area.
- h) Dovrà essere calcolato il consumo idrico relativo alla fase di esercizio in relazione alle necessità irrigue, a quelle per il lavaggio dei pannelli, ecc...

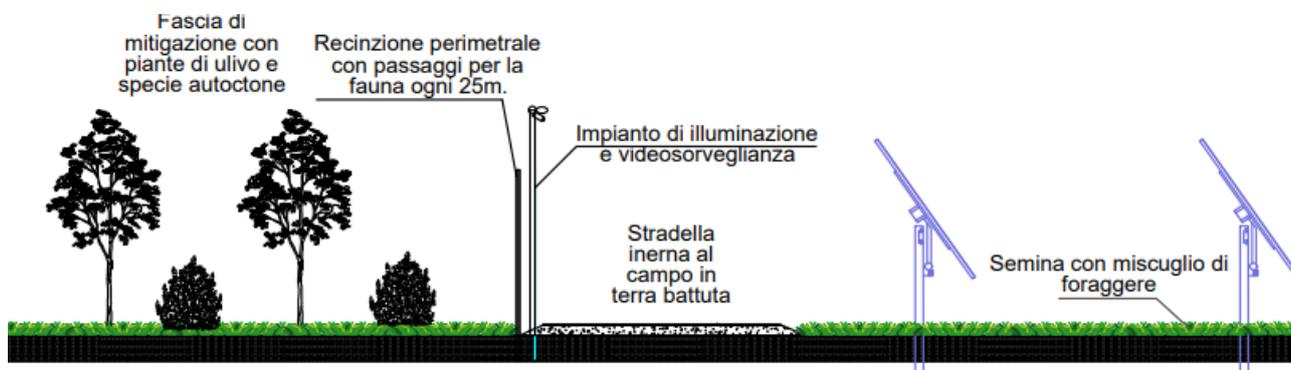
CONSIDERATO nella Relazione di Ottemperanza (RS07REL024S1) il Proponente afferma quanto segue:

Le attività lavorative verranno eseguite in modo da non alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli.

Le attività lavorative verranno eseguite in modo da evitare spiетramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle strade di servizio).

Il progetto prevede:

1. *la realizzazione delle fasce arboree prima della messa in funzione dell'impianto;*
2. *l'espianamento e il reimpianto delle piante di ulivo esistenti lungo il perimetro dei lotti;*
3. *l'uso di essenze autoctone ascrivibili alla macchia mediterranea e compatibili con le caratteristiche pedoclimatiche. Esse verranno acquistate da vivai in possesso di licenza, ad eccezione delle specie erbacee coltivate, per le quali si utilizzeranno sementi di origine commerciale di provenienza anche fuori situ. Nel dettaglio, le specie che si prevede di impiantare sono Mirto, Ginestra, Lentisco;*
4. *la realizzazione delle strade interne ai campi in terra battuta e/o stabilizzata*



E' stato redatto il Piano di manutenzione del verde.

Il consumo idrico per le necessità irrigue è stato riportato nel piano di manutenzione del verde e quello per il lavaggio dei pannelli nel SIA.

CONSIDERATA e VALUTATA la documentazione depositata dal proponente sul Portale SI-VVI della Regione Siciliana, **la Condizione Ambientale n. 6 si ritiene ottemperata.**

Condizione ambientale n. 7: In fase di progettazione esecutiva (ante operam), dovrà essere trasmessa la proposta di compensazione ambientale in corso di valutazione dai comuni di Augusta e Melilli allegando specifico elenco degli interventi previsti e relativo cronoprogramma.

Nel progetto esecutivo in particolare dovranno essere previsti interventi di riqualificazione naturalistica, di riforestazione e comunque interventi finalizzati alla di miglioramento della qualità ambientale del territorio.

CONSIDERATO che nella Relazione di Ottemperanza (RS07REL024S1) il Proponente fa presente che: *si allegano le convenzioni per le misure di compensazione sottoscritte con i comuni di Augusta e Melilli. All'interno delle aree interessate dai campi fotovoltaici, verranno realizzate delle fasce di mitigazione, che permetteranno di riqualificare l'area dal punto ambientale. In particolare, si prevede di realizzare circa 65,00 ha di aree a verde pari a circa il 56% della superficie complessiva dell'intervento (115 ha). Tale intervento rappresenterà una riqualificazione ambientale importante per un'area industriale, come quella in oggetto, dove il grado di antropizzazione è piuttosto elevato.*

CONSIDERATE e VALUTATE le convenzioni stipulate dal Proponente con i Comuni di Augusta e Melilli e l'individuazione di aree a verde all'interno dei campi fotovoltaici **la Condizione Ambientale n. 7 si ritiene ottemperata;**

Condizione ambientale n. 8: In fase di progettazione esecutiva (ante operam), Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi.

CONSIDERATO che nella Relazione di Ottemperanza (RS07REL024S1) il Proponente afferma che: *Tutti i manufatti verranno tinteggiati in modo da inserirsi armonicamente nel paesaggio.*

CONSIDERATO e VALUTATO quanto riportato nella documentazione agli atti **la Condizione Ambientale n. 8 si ritiene ottemperata**

Condizione ambientale n. 9: Progettazione esecutiva, (corso operam – post operam)



- a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici.
- b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.
- c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.

CONSIDERATO che nella Relazione di Ottemperanza (RS07REL024S1) il Proponente riporta quanto segue rispetto ai distinti punti della condizione ambientale n. 9:

Il soprasuolo verrà sempre mantenuto a verde, mediante la semina di un miscuglio di foraggiere al fine di migliorare la struttura del suolo e aumentare la percentuale della sostanza organica. Durante la fase di esercizio le opera di decespugliamento verranno eseguite da operai specializzati, in modo da non fare crescere il verde fino a coprire i pannelli solari. In nessuna fase verranno usati diserbanti

In nessun caso verranno utilizzati detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli.

Riguardo il rilascio di inquinanti al suolo, si fa presente che tale evento potrebbe avvenire per molteplici cause, quali:

1: sversamento accidentale di sostanze presenti nei mezzi meccanici (gasolio, oli, etc.); ciò verrà limitato con l'applicazione di idonee misure gestionali e di manutenzione dei mezzi;

2.rilascio accidentale di erbicidi, diserbanti chimici, prodotti chimici per il lavaggio dei pannelli: ciò verrà evitato utilizzando solo ed esclusivamente prodotti eco - compatibili;

3. sversamento dell'olio dei trasformatori: ciò verrà evitato grazie a delle vasche che verranno poste al di sotto di tali attrezzature al fine di raccogliere eventuali perdite.

CONSIDERATO che secondo quanto riportato dal D.A. n. 102/GAB per la condizione ambientale n. 9 l'Ente vigilante è ARPA Sicilia e che secondo quanto rilevato dalla nota di ARPA Sicilia prot. 16166 del 28/03/2023 (Prot. DRA n. 21893 del 28/03/2023) *essendo venuti meno i presupposti alla base del protocollo d'intesa stipulato con il D.R.A. e sottoscritto in data 06.02.2020*, le attività di verifica di ottemperanza, in osservanza del comma 4 dell'art. 28 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., sono svolte direttamente dall'Autorità Competente.

CONSIDERATO e VALUTATO che la condizione ambientale n. 9 interessa fasi successive a quella della progettazione esecutiva della realizzanda opera, **la Condizione Ambientale n. 9 non è al momento ottemperabile.**

Condizione ambientale n. 10: Prima dell'entrata in esercizio (post operam), al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.

Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.



CONSIDERATO che nella Relazione di Ottemperanza (RS07REL024S1) è riportato che: *Al termine dei lavori, il Proponente provvederà al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette ai movimenti di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio, verrà trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria dei punti di ripresa, e l'attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.*

CONSIDERATO e VALUTATO che la condizione ambientale n. 10 interessa fasi successive a quella della progettazione esecutiva della realizzanda opera, **la condizione ambientale n. 10 non è al momento ottemperabile.**

Condizione ambientale n. 11: in fase di progettazione esecutiva, fase di cantiere, fase di esercizio (ante operam, corso opera, post operam), il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante operam, corso d'opera, post-operam), dovrà essere integrato con le attività previste anche in relazione alla componente vegetazionale.

Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.

Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione, fauna e paesaggio.

CONSIDERATO che nella Relazione di Ottemperanza (RS07REL024S1) il Proponente afferma che: *Il monitoraggio delle componenti vegetazione, fauna e paesaggio nel PMA è stato integrato aggiungendo per ognuna di esse il paragrafo "Punti di monitoraggio, frequenza di campionamento e restituzione dei dati" dove per tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam) sono state riportate le informazioni relative a: parametri da monitorare, l'ubicazione georeferita dei punti in cui effettuare il campionamento, le modalità delle attività di monitoraggio, la frequenza del monitoraggio e la modalità di restituzione dei dati.*

CONSIDERATO e VALUTATO che il Piano di Monitoraggio Ambientale (RS07PMA01A0) è stato integrato dal Proponente in riscontro al D.A. 102/GAB ed alle prescrizioni poste da ARPA Sicilia nel parere prot. 27260/21 del 28/05/2021 e che sono interessate le fasi di ante, corso e post operam, **la Condizione Ambientale n. 11 si ritiene superata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva ante operam.**

Condizione ambientale n. 12: In fase di progettazione esecutiva, fase di cantiere, fase di esercizio (ante operam, corso operam, post operam), il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A) per la componente suolo, riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam), dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.

Il monitoraggio dovrà fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alla componente suolo.

Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato anche tenendo conto delle modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035.

CONSIDERATO che nella Relazione di Ottemperanza (RS07REL024S1) il Proponente afferma che: *Il monitoraggio delle componenti suolo nel PMA è stato integrato aggiungendo il paragrafo "Punti di monitoraggio, frequenza di campionamento e restituzione dei dati" dove per tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam) sono state riportate le informazioni relative a: parametri da*



monitorare, l'ubicazione georeferita dei punti in cui effettuare il campionamento, le modalità delle attività di monitoraggio, la frequenza del monitoraggio e la modalità di restituzione dei dati.

CONSIDERATO che secondo quanto riportato dal D.A. n. 102/GAB per la condizione ambientale n. 12 l'Ente vigilante è ARPA Sicilia e che secondo quanto rilevato dalla nota di ARPA Sicilia prot. 16166 del 28/03/2023 (Prot. DRA n. 21893 del 28/03/2023) *essendo venuti meno i presupposti alla base del protocollo d'intesa stipulato con il D.R.A. e sottoscritto in data 06.02.2020*, le attività di verifica di ottemperanza, in osservanza del comma 4 dell'art. 28 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., sono svolte direttamente dall'Autorità Competente.

CONSIDERATO e VALUTATO che il Piano di Monitoraggio Ambientale (RS07PMA01A0) è stato debitamente integrato dal Proponente e che sono interessate le diverse fasi di ante, corso e post operam, **la condizione ambientale n. 12 si ritiene superata limitatamente alla fase di progettazione esecutiva ante operam**

Condizione ambientale n. 13: Prima dell'entrata in esercizio, al termine dei lavori (post operam), il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.

Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.

CONSIDERATO che nella Relazione di Ottemperanza (RS07REL024S1) è riportato che: *Al termine dei lavori, il Proponente provvederà al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette ai movimenti di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio, verrà trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria dei punti di ripresa, e l'attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.*

CONSIDERATO e VALUTATO che la condizione ambientale n. 13 interessa fasi successive a quella della progettazione esecutiva della realizzanda opera, **la condizione ambientale n. 13 non è al momento ottemperabile.**

Condizione ambientale n. 14: Prima dell'entrata in esercizio (post operam), Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato:

- a. Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi;
- b. Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge.



- c. Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.
- d. Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.

CONSIDERATO che nella Relazione di Ottemperanza (RS07REL024S1) è asserito che *Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, il Proponente presenterà il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo.*

Esso prevederà la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie, riporterà un cronoprogramma, un computo metrico estimativo dei costi di dismissione e un piano di manutenzione delle aree verdi e definirà le procedure di smaltimento /separazione dei materiali di risulta.

A corredo di tale piano, Egli presenterà una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo farà riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici..

CONSIDERATO e VALUTATO che la condizione ambientale n. 14 interessa fasi successive a quella della progettazione esecutiva della realizzanda opera, **la condizione ambientale n. 14 non è al momento ottemperabile.**

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

In merito alle condizioni ambientali del D.A. n. 102/GAB del 25/06/2021, recante giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto per la realizzazione di un "Impianto fotovoltaico della potenza di 60,0 MW nonché di tutte le opere per la connessione alla RTN da realizzare nei Comuni di Augusta e Melilli (SR) in località "Ogliastro-C. di Modica- Mass. Palma- Vallone della Neve"

Le condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8 sono ottemperate;

La condizione ambientale n. 11 è ottemperata per la sola fase di progettazione esecutiva;

Le condizioni ambientali n. 5, 10, 13 e 14 non sono al momento ottemperabili.

Inoltre, ai sensi del comma 4 dell'art. 28 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente alle condizioni ambientali il cui Ente vigilante designato è ARPA Sicilia:

La condizione ambientale n. 12 è ottemperata per la sola fase di progettazione esecutiva.

La condizione ambientale n. 9 non è al momento ottemperabile.